

## Arrestato uno dei due albanesi torturatori

Ci sono contrasti per la gestione dello sfruttamento della prostituzione dietro la «punizione» che mercoledì scorso alcuni albanesi hanno inferto a un loro connazionale, Alfredo Mustafà (30 anni) da loro sequestrato e sevizato: lo hanno scoperto gli agenti della prima sezione della mobile diretti da Alberto Intini, che hanno lavorato in collaborazione con quelli del commissariato Esquilino. Due albanesi sono stati identificati come responsabili delle sevizie. Uno, Isufi Akil, di 20 anni, è stato fermato, l'altro è ancora ricercato. Mustafà è stato prelevato da quattro connazionali alla stazione Termini. Dopo un giro in auto, è stato costretto a entrare in una baracca sulla Casilina, legato, imbavagliato, preso a calci e pugni, bruciato con le sigarette, rasato a zero. Poi, all'una di notte, è stato abbandonato sul Gra. Suo fratello, il giorno dopo, ha chiamato il 113. Gli investigatori sono riusciti a individuare la baracca del sequestro: conteneva le foto degli albanesi che vi avevano trovato ricovero comprese quelle degli aggressori che così sono stati identificati dalla vittima. Akil (che ha precedenti penali) è stato sorpreso in una bisca nei pressi della stazione. Ancora in corso le ricerche del complice.



Andrea Cerasa

# Il Campidoglio via Internet

## Dall'anagrafe all'Atac un anno di rete civica

Su Internet, la rete civica del Comune di Roma. Come si utilizza e cosa contiene. Dalle informazioni sugli uffici pubblici a quelle sui trasporti, sulla salute, sulla sanità, sulle scuole... Un «Comune virtuale» a servizio del cyber-cittadino. Ma non è tutto oro quel che luccica: in molti spazi della rete manca l'interattività necessaria per rendere vivi i servizi. Informazioni poco aggiornate e grafica complessa. Sono 30mila i navigatori della rete nella capitale

ENRICO PULCINI

■ Mi alzo, prendo un caffè, accendo il computer collegato al modem. Cerco informazioni importanti che mi serviranno in giornata. Devo uscire in macchina per sbrigare delle faccende e so che il Comune ha attivato in certe zone la sosta a pagamento. Ecco, trovato! Sto andando in circolazione, devo fare la carta d'identità. Sempre leggendo sul pc trovo le «schede informative sui servizi del Comune di Roma»: dicono cosa fare, dove andare, cosa portare per ottenere il documento e, in un altro settore, si trovano anche il nome e il numero di telefono del responsabile di circoscrizione...

Inizia bene la mattinata del «cyber-cittadino», l'utente di Internet che usa i servizi telematici per districarsi nelle burocrazie degli uffici pubblici. Internet potrebbe effettivamente facilitare la vita. Se tutto funzionasse al meglio. Quanti sanno ad

esempio che con pc collegato al modem tramite la magia della Rete si può scrivere direttamente al sindaco e ottenere potenzialmente una risposta in pochi secondi? Facile, si pensa. E invece la cosiddetta democrazia elettronica partecipativa, l'azione cioè di controllo dei cittadini sul funzionamento della «propria» amministrazione tramite l'utilizzo delle reti elettroniche, appare al momento una realtà ancora da raggiungere. Abbiamo fatto una prova col nostro computer giorni fa, inviando un messaggio in posta elettronica a Francesco Rutelli chiedendo informazioni sul Comune. Stando ad oggi, nessuna risposta è ancora arrivata.

Ma la svolta è comunque dietro l'angolo e, nel bene e nel male, ci si dovrà adeguare. Il prossimo, secondo gli esperti, sarà un autunno multimediale: si prevede un'impennata

vorticosa nella crescita degli utenti Internet in Italia. Quanti sono «navigatori» della Rete a Roma? Circa 30mila «paganti», secondo stime approssimative. C'è poi la massa degli studenti della Sapienza, il cui collegamento a Internet è stato attivato gratuitamente per motivi di studio dal Caspur, la struttura pubblica per la ricerca informatica. Un «nociolo» telematico che può già usufruire di una serie di servizi civici attivi già da oltre un anno.

La Rete Civica del Comune di Roma, su Internet, è stata istituita nel 1995 con presupposti molto interessanti: lavorare alla democrazia telematica, favorire l'accesso dei cittadini ai servizi, sviluppare la cosiddetta telematica sociale con la partecipazione alla rete di soggetti che promuovono iniziative sperimentali in campo scolastico, sociale, culturale. Entriamo in Internet e vediamo trame gli schemi del nostro pc cosa offre questo «Comune Virtuale». L'indirizzo sulla Rete è <http://www.comune.roma.it/COMUNE/>. Una volta dentro si scopre la possibilità di ottenere informazioni sugli Uffici relazioni con il pubblico, sui trasporti, sulla salute e sanità, sulle scuole e su altri settori amministrativi. L'impressione è un po' quella del Televideo. Il vantaggio di Internet rispetto alla televisione è tuttavia quello che ognuno, sfruttando le connessioni «ipertestuali», può scegliere di fronte

a diverse opzioni il percorso che più gli interessa. Noi scegliamo quello dei Servizi ai cittadini. Se ad esempio serve una carta d'identità, per mezzo della Rete si ottengono tutte le informazioni su cosa fare, dove andare, come muoversi... Stessa cosa può essere fatta per gli altri tipi di documento. Utilissimo il prospetto riguardante le circoscrizioni con indirizzo, orari, telefoni e perfino nome del responsabile; manca tuttavia la possibilità di inviare un messaggio in posta elettronica agli addetti.

E quanti sanno come funziona precisamente la «Fascia Blu»? Lo si scopre leggendo le schede «affisse» nel settore della Rete Civica dedicato ai trasporti, utile anche per individuare i varchi attraverso i quali penetrare la fascia e i parcheggi disponibili. E la sosta a pagamento? Il «Comune Virtuale» vi spiega come conniverci e che l'iniziativa è necessaria «per usufruire tutti dello spazio pubblico dedicato ai parcheggi», dice il materiale sulle pagine elettroniche.

Ma non è tutto oro ciò che luccica. Notiamo che molti dei servizi sono una mera «affissione» elettronica di contenuti che potrebbero trovarsi in un qualsiasi ufficio comunale. In molti spazi della Rete Civica manca «l'interattività» necessaria per rendere «vivi» i servizi, molti dei quali poco aggiornati. Dell'Atac ad esempio c'è solo il nome, nessun servizio relativo tramite un medium come Internet,

che potrebbe rappresentare per l'azienda municipalizzata un ottimo veicolo di comunicazione col pubblico. Anche gli spazi di discussione, i famosi «newsgroups» attivati dal Comune Virtuale, appaiono pochissimo frequentati: la ragione sta probabilmente in «un'interfaccia» complessa per un pubblico che invece dovrebbe usufruire di grafica più comprensibile. Rumoreggia sulla Rete Civica anche parte dello «zoccolo duro» di Internet: «Non c'è un piano integrato sulla telematica civica a Roma che consenta l'accesso agevolato dei cittadini alla Rete».

Come avviene a Bologna, dove il Comune (molto efficiente la rete civica) ha studiato da tempo un accesso gratuito per i servizi di «mail» e «news», mentre per l'intera connessione è previsto un canone agevolato. A Roma non resta che fare l'abbonamento con privati. Lo forniscono ormai in molti. Tramite Mclink, ad esempio, è possibile acquistare un abbonamento annuale al prezzo di 216.000 lire. Pressoché sulla stessa linea Agorà Telematica; poi ci sono i soggetti più piccoli.

Lavori in corso vanno avanti e da Internet spuntano occasioni di lavoro. Al Comune (informazioni presso il Dipartimento politiche del personale) fanno sapere che vi sono sette posti disponibili per ruoli a tempo determinato riguardanti esperti Internet laureati.

## FESTA NAZIONALE DE "L'UNITÀ" MODENA 1996

La Sezione PDS di Anticoli Corrado (Roma) organizza un viaggio in pullman per la Festa Nazionale de l'Unità nei giorni:

20-21-22 SETTEMBRE 1996.

È prevista la partenza da Anticoli alle ore 5.30 e da Roma (fermata metro Rebibbia) alle 6.00 del giorno 20/9.

Il viaggio prevede: 2 pernottamenti in albergo (4 stelle) località Anzola (28 km da Modena); sistemazione in camere doppie con servizi. Escursioni facoltative a Nonantola, Carpi e Maranello (Museo Ferrari). Il pullman seguirà i seguenti orari per la festa: andata ore 17.30 - ritorno ore 24.00. La partenza dalla festa per Roma (Anticoli) è prevista dopo il discorso conclusivo del Segretario Nazionale Massimo D'Alema.

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE (GRUPPO MINIMO 30 PERSONE)

ADULTI L. 210.000 - RAGAZZI FINO A 12 ANNI L. 160.000

Per iscrizioni e informazioni telefonare a Carlo ai numeri 0330/465951 - 06/71510428 oppure a Pino al numero 0774/936181

## Ass. MÉTHEXIS

CENTRO POLIVALENTE DI TERAPIE PSICOARTISTICHE ED ALTERNATIVE INTEGRATE

SETTORE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Con il Patrocinio

PROVINCIA di Roma  
Presidenza

REGIONE Lazio  
Ass. Pol. per la Qualità della Vita

COMUNE DI ROMA  
Ass. Politiche Sociali

Sono aperte le iscrizioni al corso propedeutico di MUSICOTERAPIA rivolto a:

INSEGNANTI, TERAPISTI, PSICOLOGI, OPERATORI SOCIO SANITARI, EDUCATORI, ARTISTI.

Per informazioni ed iscrizioni:

Ass. MÉTHEXIS  
tel/fax: 06/70454670

Aziende informano

## II° Festival Gazzelloni Roccasecca (Fr)

Con il concerto del flautista Michele Marasco e del pianista Massimiliano Damerini, che hanno mirabilmente proposto le sonate per flauto e pianoforte più significative del Novecento musicale, la seconda edizione del Festival Gazzelloni ha chiuso i battenti. Il nucleo forte del programma è stato senz'altro costituito dai dodici concerti serali, con musiche di autori assai diversi (da Villa-Lobos a Prokofiev e Schnittke, passando per Bach, Mozart, Beethoven, Paganini, Satie, Ravel, Stravinskij) ed esecutori di grandissimo prestigio: dal grande Ruggiero Ricci a Massimo Quarta, da Mario Ancillotti a Marzio Conti, da Gilda Batta a Pier Narciso Masi e Cordelia Hofer, da Alfredo Stengel a Maurizio Turziani e Augusto Vismara (direttori artistici del festival, gli ultimi due, e assai presenti altresì come esecutori). Generi e forme espressive anche assai lontane hanno caratterizzato i programmi musicali eseguiti a conferma dell'ampio interesse verso le esperienze musicali più diverse, che caratterizza il Festival Gazzelloni, secondo la grande lezione impartita dal Maestro stesso.

Perciò, una parte da protagonista, naturalmente, è stata affidata al flauto, grazie alla presenza di alcuni fra i maggiori flautisti italiani (Mario Ancillotti, Marzio Conti e Michele Marasco). Larga parte della letteratura flautistica è stata presentata nei concerti, nonché sperimentata didatticamente durante il Corso di perfezionamento dedicato allo strumento. Gli altri corsi di interpretazione musicale sono stati tenuti dallo stesso Ruggiero Ricci, da Vismara, da Ciro Scarponi. Un momento ulteriore di riflessione è stato inoltre costituito dai numerosi seminari, compresi nel programma del Festival.

Il concorso di pubblico è apparso molto ampio ed affettuoso, a tratti entusiasta, con un'affluenza dall'intera area provinciale e sub-regionale. Il Festival Gazzelloni, quindi, ad appuntamento a tutti per la terza edizione, nel 1997, cui si comincerà a lavorare fin da subito.

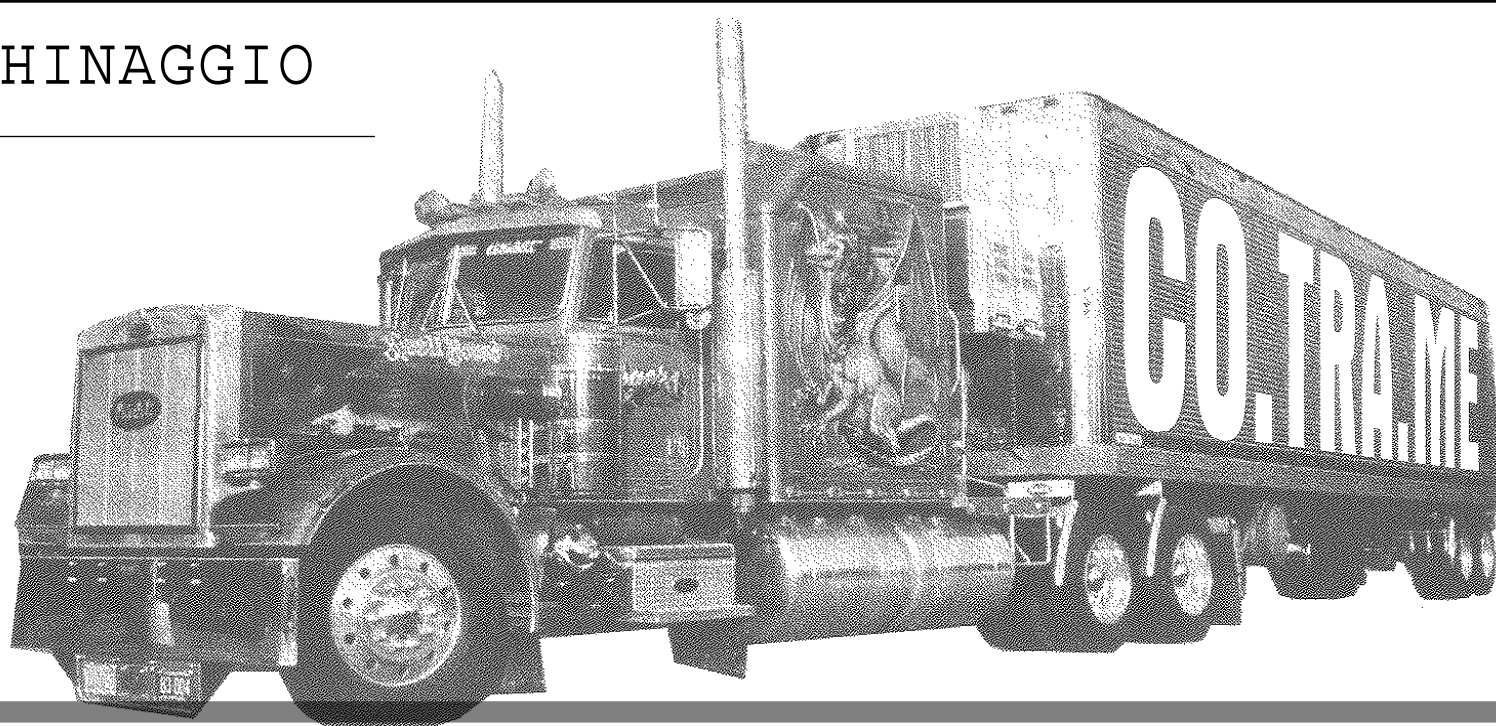
Ufficio stampa: Maurizio Quattrini, Polimusica, tel. fax (06) 37514100 - 3222896

TRASLOCHI - TRASPORTI - FACCHINAGGIO

MOVIMENTAZIONE MACCHINARI  
LAVAGGIO MOQUETTES  
MACCHINARI - PULIZIE

**PREVENTIVI**

**GRATUITI**



Viale ARRIGO BOITO, 96/98 - Roma  
Tel. 8606471 - Fax 8606557